

La chiesa di S. Maria ai Monti e non solo...



A cura dell'archeologa Michela Flavia Colella

TEMI E CONTENUTI

Breve passeggiata alla scoperta della più popolare chiesa di Monti e di una piccola porzione del rione.

- **Monti**, il primo rione di Roma: storia, genesi e sviluppo di uno dei più caratteristici angoli della Città Eterna. Dalla Suburra alla città moderna.
- **Monticiani vs Trasteverini**, è vera la leggenda della rivalità tra questi due spacci di romanità pura?
- La chiesa di S. Maria ai Monti detta **Madonna dei Monti**, la chiesa sempre aperta ai fedeli.
- La leggenda dell'icona miracolosa di **Maria** e la storia del terremoto del 1579.
- I **Gesuiti** e la volontà di prendere sotto la propria giurisdizione la chiesa più “popolare” di Roma a dimostrazione della vicinanza della Compagnia ai più bisognosi.
- **Giacomo della Porta** e l'incompiuta facciata ultimata da **Flaminio Ponzio e Carlo Lombardi**.
- Le statue dei quattro profeti di **Giovanni Anguilla** ai lati della cupola consegnate allo scoccare dell'anno giubilare del 1600.
- **Giacinto Gimignani e Ilario Casolani** e la decorazione dell'abside con le storie della Vergine Maria.
- L'altare di **Giacomo della Porta** contenente l'immagine sacra di Maria.
- **San Benedetto Giuseppe Labre** il santo che riposa nella chiesa e il ritratto di Nicola Albacini.
- La **Fontana dei Catecumeni**, dal vicino collegio, commissionata da papa Sisto V Peretti a Giacomo della Porta ed eseguita dallo scalpellino Battista Rusconi.
- La chiesa dei **Santi Sergio e Bacco**, i soldati vittime delle persecuzioni di Diocleziano, dal 2019 Cattedrale dell'Esarcato Apostolico per gli Ucraini di rito bizantino.
- Le statue della facciata e le iscrizioni che ne testimoniano i diversi restauri: dal cardinale **Antonio Barberini** a papa **Leone XIII** fino al cardinale Ivanovyc Slipyi.
- La targa di via degli **Zingari** a ricordo del genocidio dei Rom, dei Sinti e dei Camminanti posta nel 2001 dal Comune di Roma per non dimenticare.

- Il “dimenticato” Istituto **Angelo Mai** fondato dal bibliotecario di Santa Romana Chiesa che aprì una scuola per i poveri della città al fine di favorire l’integrazione attraverso l’istruzione.

Appuntamenti

Sabato 21 giugno ore 18.00 ingresso della chiesa a via della Madonna dei Monti, 41, fine della passeggiata a piazza degli Zingari.

Costo della visita

15,00 € comprensivo del noleggio dell’apparecchio audioricevente.

La chiesa di S. Giovanni Battista de' Genovesi

Apertura straordinaria dopo il lungo restauro



A cura dell'archeologa Michela Flavia Colella

TEMI E CONTENUTI

Visita alla chiesa, al chiostro e all'oratorio

- San **Giovanni Battista de Genovesi**, la chiesa nazionale dei genovesi residenti a Roma.
- **Meliaduce Cicala**, tesoriere della Camera Apostolica e il suo trasferimento a Roma nel 1481. Nasce l'idea della realizzazione a proprie spese di una chiesa che diventasse il punto di riferimento per i marinai genovesi che attraccavano al porto di Ripa Grande.
- 1533: nasce la **Confraternita di San Giovanni de' Genovesi** che amministrò la chiesa e il vicino ospedale istituito pochi decenni dopo.
- **Cristina di Svezia e Cesare Macchiati** il protomedico della regina prestato alle opere pie dell'ospedale a favore dei marinai genovesi e dei poveri abitanti del Trastevere.
- Lo stemma della repubblica marinara di **Genova** e del Cicala.
- **Andrea Bregno** e la quattrocentesca tomba di **Meliaduce Cicala** all'interno della chiesa.
- La cappella di **S. Caterina Fieschi**, del XVIII secolo con gli affreschi di Odoardo Vicinelli.
- Il tabernacolo degli oli santi, finissima opera della fine del Quattrocento.
- **Nicolas Règnier** e il Battesimo di Cristo.
- L'oratorio dedicato al **Battista** decorato con meravigliosi affreschi relativi alla storia della Vergine e del Battista donati da Tommaso Serrati il Savonese e dipinti da **Giovanni Capponi** nel 1603.
- Il chiostro delle meraviglie, luogo di preghiera e meditazione e di comunicazione con l'altissimo e attribuito a **Baccio Pontelli**.
- Il **pozzo dei desideri**, al centro del chiostro un quattrocentesco pozetto costruito con grossi blocchi di travertino e con una trabeazione sorretta da due colonne ioniche.
- L'iscrizione dell'anno giubilare del 1750

Appuntamenti

Venerdì 27 giugno ore 17.45, via Anicia, 12

Costo della visita

20,00 € comprensivo del noleggio dell'apparecchio audioricevente, della visita guidata e dell'offerta per l'apertura della chiesa.